



Comune di Modena

Assessore all'Ambiente, Affari Generali
e Servizi Demografici

Modena, 17-05-2011
Prot. n. 60113

Al Consigliere Comunale
Adolfo Morandi
e p.c.
Alla Segreteria del Sindaco
All'Ufficio Rapporti coi Consiglieri

Oggetto: Risposta scritta alla sua interrogazione su "Degrado al parco Ferrari"

Come da Lei richiesto nella seduta del Consiglio Comunale del 9 maggio, rispondo in forma scritta alla sua interrogazione sul parco Ferrari.

Il parco Ferrari è il più grande parco della città, con oltre 400.000 mq di verde e i suoi 3600 alberi presenti, con le sue aree giochi (3 di cui 1 a tema), i 2 impianti sportivi (pallavolo e calcio), l'area spettacoli e l'area cani offre tante diverse opportunità di fruizione.

La sua altissima frequentazione nei mesi primaverili ed estivi è dimostrazione di quanto sia apprezzato dai modenesi di tutte le età, quindi parlare di degrado di quel parco non mi pare opportuno.

Con riferimento specifico ai Suoi appunti si precisa che:

- Le edicole prefabbricate, prima installate in piazza XX Settembre, sono collocate in un'area marginale al parcheggio esterno sul fronte Via Emilia e non all'interno del Parco, quindi non ci pare urgente la loro rimozione.
- All'inizio di febbraio, dopo pioggia e neve della stagione invernale, sono iniziati i lavori per risolvere il problema del ristagno vicino al gioco per bambini, che prevedono anche la risistemazione dei giochi. La situazione segnalata era ben nota agli uffici che si sono attivati per cercare soluzioni. Le proposte di risanamento elaborate sono state avviate nonostante la situazione di bilancio che impone difficili scelte e a volte tempi di intervento più lunghi di quanto si vorrebbe. La Giunta ha deciso di inserire tra le priorità anche questi interventi di conservazione del patrimonio rappresentato dai parchi urbani.
- La rete fognaria che permetterà di drenare meglio il terreno sarà sistemata in questi giorni. Il gioco subirà un intervento di ristrutturazione e verrà affiancato da un'ulteriore area giochi completa con attrezzi ginnici pensati per ragazzi in età adolescenziale per il quale è stato utilizzato un cofinanziamento regionale per un progetto di promozione della salute attraverso la libera attività motoria (25.000€). I lavori sono in fase di ultimazione, speriamo di aprire l'area entro l'avvio dell'estate.



Per quanto riguarda il pezzo di staccionata in alcuni punti mancante, non si tratta di carenze manutentive: alcuni anni fa si è valutata, insieme con la Circoscrizione, la possibilità di non collocare più la staccionata in alcune zone dove la riva degrada dolcemente e non ci sono pericoli, così da lasciare la possibilità di avvicinarsi al laghetto, come nella maggior parte dei grandi parchi del nord Europa. In diverse parti della staccionata esistente sono poi stati già effettuati interventi di manutenzione e sostituzione di traverse, riconoscibili dalla colorazione ancora chiara del legno. In alcune zone, verso il grande prato, mancavano alcune traverse inferiori che sono già state ripristinate prima della bella stagione, così come sarà sostituito il cancelletto dell'area recintata per gli animali.

Si provvederà inoltre, in collaborazione col settore patrimonio, verificata l'esatta situazione dei confini, al riposizionamento della recinzione dietro l'edicola.

La Giunta ha elaborato, con il supporto tecnico di un gruppo interassessorile, un Progetto Direttore di completamento del parco nella restante parte mantenuta inghiata per preservarla fino al progetto definitivo di sistemazione, coerentemente con le previsioni del progetto Jellicoe.

Questo progetto prevede la piantumazione di altri 250 alberi, di una grande piazza verde all'ingresso di Via Emilia angolo Viale Italia, una fontana, un lago canale e una struttura natatoria, oltre alla previsione di uno spazio aggregativo per giovani.

L'area ora usata per le manifestazioni temporanee come la festa del PD o altre non sarà soggetta ad interventi se non all'interno di un organico progetto di completamento, che sarà oggetto di consultazione tramite istruttoria pubblica.

Infine ricordo che il parco Ferrari coi suoi 400.000 mq ben si adatta per le sue dimensioni e caratteristiche ad ospitare manifestazioni di livello anche superiore a quello di quartiere, quindi non è nostra intenzione vietare l'utilizzo del parco per manifestazioni non promosse dal quartiere ma certamente di adottare tutte le necessarie cautele per salvaguardare il parco impegnando gli organizzatori al ripristino delle aree utilizzate.

Cordiali saluti.

L'Assessore
Dott. Simona Arletti